



MINISTERO DELL'AMBIENTE, LE LINEE PROGRAMMATICHE DEL MINISTRO SERGIO COSTA

Sono state pubblicate sul sito del Ministero dell'ambiente le linee programmatiche del ministro Costa che si snodano su sei temi prioritari: lotta ai cambiamenti climatici; salvaguardia della natura e della biodiversità; contrasto al consumo del suolo e al dissesto idrogeologico; sicurezza del territorio e contrasto dei danni ambientali; transizione a un'economia circolare; azzeramento delle infrazioni UE. Di seguito riportiamo nel dettaglio, linee programmatiche dei 6 obiettivi considerati strategici da parte del Ministero dell'Ambiente.

Il primo obiettivo concerne la lotta ai cambiamenti climatici e prevede:

- l'implementazione di politiche verdi;
- la realizzazione di iniziative sulla mobilità sostenibile;
- il contrasto dell'inquinamento con particolare attenzione alla qualità dell'aria;
- il miglioramento del coordinamento delle azioni di sostegno a tutti i livelli di governo;
- il rafforzamento del lavoro sulle valutazioni e autorizzazioni ambientali.

Il secondo obiettivo riguarda la salvaguardia della natura e prevede:

- la tutela della biodiversità attraverso una migliore e più coordinata gestione delle aree protette;
- la protezione del mare;
- la garanzia dell'accesso all'acqua quale bene comune e diritto umano universale.

In terzo obiettivo relativo al contrasto al consumo del suolo e al dissesto idrogeologico prevede:

- l'introduzione di una serie di regole certe e durature finalizzate a prevenire lo spreco del suolo;
- il dare nuovo impulso alle misure di contrasto del dissesto idrogeologico attraverso azioni di prevenzione che comportino interventi diffusi di manutenzione ordinaria e straordinaria del suolo su aree ad alto rischio.

Il quarto obiettivo concerne la sicurezza del territorio e la prevenzione e contrasto dei danni ambientali e prevede:

- il rafforzamento delle misure già previste nell'ordinamento per prevenire e reprimere i reati ambientali, attraverso una parziale riforma della legge 68/2015;
- l'implementare l'attività di contrasto alle ecomafie e alle terre dei fuochi operando a livello normativo con la logica e del "chi inquina paga".

Aderente a:



Il quinto obiettivo relativo all'implementazione di azioni che si collochino in una strategia di economia circolare prevede:

- il favorire un sistema ambientale ed economico in cui un bene dopo essere stato utilizzato diventa rifiuto e successivamente, dopo un procedimento di recupero, cessa di essere tale per essere riutilizzato quale materia seconda per la produzione di un nuovo bene;
- il rivedere il ciclo dei rifiuti e il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti anche nel senso della circolarità economica;
- il riformare la normativa sull'amianto.

Il sesto e ultimo obiettivo riguarda la riduzione, fino all'azzeramento, delle infrazioni inflitte dall'Unione Europea e prevede una attività di monitoraggio, controllo e risoluzione delle procedure di infrazione.

per informazioni Ufficio Qualità Sicurezza Ambiente Energia Apindustria Brescia:
tel. 03023076 - fax 0302304108 - email servizi@apindustria.bs.it

Aderente a:



Via F. Lippi, 30 - 25134 Brescia
Tel. 030 23076 - Fax 030 2304108
info@apindustria.bs.it - www.apindustria.bs.it
C.F. 80017870173 - P.IVA 01548020179



IT-25134 BRESCIA
Nr. 22156-01